

attenzione

macchina delle licenze offre quanti di titolarità autoriale

In cambio di sviluppo e manutenzione poiché l'autorE è un fannullone che non sa portare avanti una dozzina di progetti alla volta figurarsi che addirittura sta sconfinando nella fisica col suo coefficiente di forma che modificherebbe l'equazione di Einstein che non distinguerebbe un mucchio di sabbia dal blocco di marmo del cui maltrattamento è il risultato per arrivare a una macchina del calore e addirittura a una stufa a forma ed esperimenti e si aggiungerà che quel campo non è nemmeno confinante con quello del suo interesse attuale che è economico e di cui non si farà cenno qui per preservare un minimo di autorevolezza E che dire dello stile svircolato? Che fortunatamente il resto del documento non è affetto ma solo perché spodestato dalla super maiuscola finale! ciò dovrebbe bastare per chiarire molte cose

Siccome condividere l'autorialità è una pratica consolidata ma non formalizzata qui verrà applicata come funzione pubblica quindi aperta

Segue che chiunque interagisca col documento attraverso i canali disponibili e come conseguenza della sua interazione il documento è modificato discrezionalmente potrà essere premiato con quanti di titolarità o nel gergo di questo documento: quantum autoris il fondatore suddivide la titolarità della macchina in diecimila QA o quantum autoris e il lettoreE può dare una valutazione della macchina e delle sue condizioni e prospettive e decidere se può essere conveniente interagire col documento o ignorarlo

nota: la macchina non è raccomandata per il software

manifold open license Y BUT Y machinE

attualmente allo stato di bozza 3 in attesa che si esaurisca la fase sperimentale e si concludano gli stress test

la bozza è lasciata volutamente in sospeso e senza traduzione per incentivare le interazioni e per volontà di pubblicare la macchina definitiva con più autori

se si riterrà che il progetto possa prendere il largo allora sarà varata una versione ufficiale valida e non più sperimentale e la macchina verrà messa su strada

oppure

l'autorE si cospargerà il capo di cenere e bollerà la sua mercanzia come avariata cercando di stare lontano da investitori delusi e mettendo tra sé e loro i Quantum Mecenatis rimasti ovvero ormai fuffa

moLYBYM sta per manifold open license **Y BUT Y** machinE

Y BUT Y significa digital leftcopY BUT physical rightcopY

La macchina delle licenze ne offre una open di base e definisce numerosi moduli con cui può essere adattata alle proprie esigenze, consentendo anche eventuali richieste commerciali per le riproduzioni o le fruizioni.

Colma così un vuoto eclatante nelle licenze attuali, che non distinguono nemmeno il digitale dal cartaceo.

moLYBYM non solo li distingue, ma consente di modulare separatamente concessioni e richieste nei due domini.

“Concessioni”, perché le licenze esprimono le volontà dell’autore, che concede aperture regolate e formula anche le proprie richieste commerciali qualora ne consenta lo sfruttamento, restando comunque garantita al lettore la libera fruizione. E per mezzo delle concessioni la macchina è omologabile in civil e common law.

Le licenze generate dalla macchina si possono applicare a ogni opera dell’ingegno o dell’arte, software esclusi, poiché non interessati alla distinzione **Y BUT Y** se non per i manuali.

Ma attualmente ci sono opere che già usano la licenza o una sua simile operativa?

Non scherziamo. All’autore delle licenze non è mai interessato nulla, ma è capitato che, per una poesia e per una sorta di sfida, abbia prodotto una licenza **Y BUT Y** ante litteram.

Per pubblicare un documento scientifico se n’è inventata un’altra, **spL**, una licenza che si può anche generare con la macchina ma che resta speciale, per l’open science, autonoma e utilizzabile principalmente a fini scientifici.

Così, invece di incasinare i documenti scientifici con sigle comuni, esiste una licenza dedicata e autonoma, che non dipende dalla macchina se non per il fatto di essere essa stessa licenziata con una licenza della macchina.

Poiché **spL** non era adatta per sé stessa ovvero per la configurazione voluta ed è stata necessaria un’altra licenza che dopo revisione è diventata macchina.

moLYBYM è anche un progetto commerciale promettente, che potrà essere avviato dopo una prima fase di diffusione e di messa a punto della macchina.

Il relativo modello di business sarà esplicitato solo in una fase successiva.

È **manifold open** perché le licenze prodotte sono open, garantendo al lettore o utente la libera fruizione.

È open la macchina, che pubblicamente si espone e ricerca interazione e confronto.

E sarà open la compagnia che la svilupperà e la gestirà, secondo un modello che distribuisce **Quantum Autoris** (quanti autoriali) e **Quantum Mecenatis** (quanti finanziari), che ne determinano il controllo autoriale e il peso delle azioni.

18 Ottobre 2025

community **moLYBYM**

bozza 3

/ licenza poetica nuovA

/ new poetic licensE

per un pugno di centesimi

Un'altra licenza? Quelle esistenti non distinguono un bit da un sasso. lpN¹ lo fa, distingue tra dominio digitale e fisico ed è la prima licenza ad adottare il principio:

digital leftcopY BUT physical rightcopY

o (Y BUT Y), che stabilisce libertà regolata di copia nel dominio digitale (leftcopY) ma pieni diritti dell'autorE nel dominio fisico (rightcopY), comprendendo anche la concessione al lettorE di possedere copie private o fair use garantito.

È altamente configurabile, dalla più ristretta lpN base fino al public domain, e si possono tenere le barriere o alzarle. due impegni per l'autorE: copia digitale consultabile senza oneri; e almeno due copie private concesse a persona come fair use. e si possono modulare concessioni e anche formulare richieste economiche.

descrizione della licenza

la licenza poetica nuovA (anche lpN o new poetic licensE) offre un modello di diffusione e tutela delle opere dell'ingegno umano. distingue tra dominio digitale e dominio fisico e definisce regole di fruizione, riproduzione e riconoscimento dell'autorE, con possibilità di adattamento alle diverse forme creative.

descrizione del documentO

Questo documento illustra i principi, le norme e gli esempi di applicazione della lpN. dopo la dichiarazione di licenza e le norme di base, vengono presentati i due domini con i rispettivi obblighi e diritti, seguiti dalle clausole economiche e morali, dalle tabelle delle sigle e dalle appendici dedicate a casi specifici come opere sonore, video e altre applicazioni. sono inclusi esempi pratici che mostrano come usare e personalizzare la licenza.

1 Super maiuscola per gli attori principali.

Indice and Contents

una macchina delle licenze offre quanti di titolarità autoriale.....	1	art. L Clausola di pubblicità.....	9
manifold open license Y BUT Y machine.....	1	sub art. 1 Clausola sponsor.....	9
bozza 3 lpN / licenza poetica nuova / new poetic license.....	3	art. M Contatto e accordi economici.....	9
digital leftcopy BUT physical rightcopy.....	3	art. N Clausola di esclusione di garanzia.....	9
descrizione della licenza.....	3	art. O Clausola di aggiornamento e continuità.....	10
descrizione del documento.....	3	art. P foro competente.....	10
lpN / licenza poetica nuova / new poetic license.....	5	art. Q Tipologie di opere e trasposizioni... ..	10
volontà dell'autore.....	5	sub art. 1 Software.....	11
Dichiarazione di Licenza.....	5	art. R Modulazioni della licenza base.....	11
art. A Definizioni.....	5	sub art. 1 elenco sigle standard.....	11
art. B Altri nomi.....	6	Esempi di sigle.....	14
Norme di Base.....	6	altro esempio con film.....	15
art. C Parti.....	6	l'autore ha espresso la sua volontà.....	15
art. D Rami.....	6	Considerazioni con Info e Prezzi.....	15
Dominio Digitale.....	6	compatibilità di lpN con sistemi di civil law e common law.....	15
art. E impegni dell'autore.....	6	Origine della licenza.....	16
art. F disposizioni per il lettore.....	6	Tabella con elenco ordinato riassuntivo di tutte le sigle standard disponibili per modulare la licenza.....	16
art. G disposizioni per l'editore.....	7	lpN-like.....	17
Dominio Fisico.....	7	Perché la licenza definitiva potrebbe avere un prezzo?.....	18
art. H diritti dell'autore.....	7	appendice musica - e opere sonore.....	18
art. I concessioni al lettore.....	7	Esempio pratico.....	18
art. J disposizioni per l'editore nel dominio fisico.....	7	appendice scultura - e opere tridimensionali	19
art. K Clausola del Centesimo.....	8	Appendice SIAE - e copyright.....	19
sub art. 1 Dominio Digitale.....	8	draft 3 lpN / licenza poetica nuova / new poetic license.....	20
sub art. 2 Dominio Fisico.....	8		
sub art. 3 Soglia e Rendita più Benefit.....	8		
norme valide per entrambi i domini.....	9		

IpN / licenza poetica nuovA / new poetic licenseE

volontÀ dell'autorE

La presente licenza definisce le condizioni di uso e diffusione di un'opera dell'ingegno umano, secondo le leggi sul diritto d'autore vigenti nei vari ordinamenti. È una dichiarazione di volontà che stabilisce le libertà concesse e i limiti posti dall'autorE, distinguendo tra dominio digitale e dominio fisico. Le disposizioni che seguono rappresentano le volontà espresse dall'autorE in merito all'utilizzo della sua operA da parte di ogni utentE ed editorE e si applicano in base al supporto di destinazione dell'opera, indipendentemente dal mezzo di produzione.

La licenza ha effetto in tutti i paesi che riconoscono la tutela del diritto d'autore in base alla Convenzione di Berna e ai trattati internazionali collegati.

In caso di conflitto interpretativo tra versioni linguistiche, prevale la versione italiana.

Dichiarazione di Licenza

questa è una licenza d'autorE. l'autorE concede l'uso dell'operA secondo i termini della IpN (o degli altri suoi nomi), che definisce i rapporti tra autorE, lettorE ed editorE. l'operA può essere fruita, consultata, letta, copiata e diffusa nei limiti delle condizioni qui espresse.

la IpN riconosce libertà regolata nel dominio digitale e diritto d'autorE nel dominio fisico, secondo il principio **digital leftcopY BUT physical rightcopY**. la presente licenza ha effetto in ogni paese in cui sia riconosciuto il diritto d'autorE. la licenza di base è modulabile aggiungendo sigle, che possono includere anche proposte commerciali. le clausole della presente licenza operano secondo il principio della diffusione libera e regolata del saperE, nel rispetto dei diritti morali ed economici dell'autorE, nessuna interpretazione potrà rovesciare il principio da cui nasce: libertà regolata nel digitale, diritto d'autorE nel fisico.

Se una parte della licenza risultasse invalida o inapplicabile, le altre restano in vigore.

art. A Definizioni

leftcopY: letteralmente to left to copy, lasciare copiare. indica la libertà regolata di copia e diffusione nel dominio digitale, concessa dall'autorE a tutti.

rightcopY: il copyright, cioè il diritto dell'autorE e dell'editorE sulle copie cartacee, si modula con il fair use e con le sue giuste copie, e diventa rightcopY.

autorE: il titolare dei diritti d'Autore sull'opera, e s'intende comprensivo anche di eventuali coautori o collettivi di autorI.

editorE è chiunque curi, faciliti o tragga ricavo diretto o indiretto dalla pubblicazione, distribuzione o sfruttamento dell'opera, sia nel dominio fisico che digitale, includendo piattaforme, distributori e soggetti commerciali. non è considerato editorE chi diffonde gratuitamente l'opera senza fini di lucro per scopi culturali, didattici o di ricerca.

lettorE: il lettore o fruitore o anche utente di un'opera.

operA: qualsiasi creazione dell'ingegno umano, anche realizzata o completata avvalendosi di sistemi di intelligenza artificiale, espressa in forma testuale, visiva, sonora o digitale, compresi libri, articoli, immagini, composizioni musicali, video, progetti, opere collettive e materiali multimediali.

art. B Altri nomi

licenza poetica nuovA è un altro nome che si può usare in sostituzione o aggiunta a lpN, e così vale per la versione inglese: new poetic licensE.

Norme di Base

si applicano a tutte le opere salvo diverse indicazioni espresse nella licenza o nelle sigle che la modulano.

art. C Parti

la licenza lpN definisce i ruoli di autorE, lettorE ed editorE.

eventuali accordi commerciali possono intercorrere solo tra autorE ed editorE, sia nel dominio digitale che in quello fisico, in base alle condizioni stabilite dall'autorE.

art. D Rami

la licenza riconosce il diritto d'autorE nel dominio fisico e la libertà regolata nel dominio digitale, Tratta quindi separatamente i due rami.

Dominio Digitale

Comprende ogni forma di diffusione, fruizione o archiviazione dell'opera in forma di bit, attraverso reti, dispositivi, piattaforme o supporti informatici ed elettronici, online o offline.

art. E impegni dell'autorE

l'autorE s'impegna a rendere disponibile online a tutti e senza oneri copia del suo documento digitale.

art. F disposizioni per il lettorE

il lettorE può fruire dell'opera online o scaricarne una copia digitale e conservarla su tutti i propri dispositivi per uso personale e privato. non può diffonderla direttamente né metterla a disposizione di terzi salvo diversa autorizzazione dell'autorE. la copia privata digitale è concessa di base, ma l'autorE può limitarla o escluderla mediante le sigle previste. in ogni caso la fruizione digitale dell'opera resta libera e non può essere subordinata a pagamento o oneri. Eventuali modifiche o adattamenti, se non espressamente consentiti, non possono essere diffusi né pubblicati. il lettorE può tuttavia citare l'opera e indicarne un collegamento o link, sempre che sia legittimo, contribuendo così alla sua diffusione nel rispetto della licenza.

art. G disposizioni per l'editorE

nel dominio digitale solo chi svolge attività commerciale o trae ricavi diretti o indiretti dalla pubblicazione o diffusione dell'opera è soggetto alle presenti disposizioni. l'autorE può fissare tariffe e condizioni per l'uso commerciale mediante sigle o simboli associati alla licenza, che valgono come determinazione pubblica delle sue richieste. chi utilizza l'opera a fini commerciali deve rispettare tali condizioni per svolgere legittimamente la propria attività; la loro violazione comporta uso illecito e può dar luogo a responsabilità o sanzioni secondo le leggi vigenti. nessun accordo preventivo è richiesto, ma il riconoscimento economico all'autorE è dovuto secondo le modalità da lui stabilite. la libera fruizione da parte dei lettori resta garantita purché non comporti ricavo o beneficio economico per chi la offre o la intermedia.

Dominio Fisico

Comprende i casi in cui un oggetto materiale è generato a partire da bit, come copie cartacee, stampe o modelli fisici, e quelli in cui la copia digitale rappresenta un oggetto materiale preesistente.

art. H diritti dell'autorE

l'autorE mantiene tutti i suoi diritti al di fuori del dominio digitale e in particolare sulle copie cartacee e sui supporti audio-visivi, lista non esaustiva.

art. I concessioni al lettore

l'autorE concede al lettore di stampare o riprodurre con mezzi propri fino a 2 copie private, non può venderle ma può regalarle.

art. J disposizioni per l'editorE nel dominio fisico

Nel dominio fisico l'editorE, stampatori e distributori che pubblicano, riproducono o diffondono copie materiali dell'opera sono soggetti alle presenti disposizioni. l'autorE conserva i diritti di stampa e di riproduzione e può stabilire le condizioni economiche e commerciali per l'uso dell'opera in forma fisica. tali condizioni possono essere espresse mediante sigle o simboli associati alla licenza e valgono come determinazione pubblica delle richieste dell'autorE. la stampa o distribuzione di copie fisiche senza il riconoscimento dovuto costituisce uso illecito e può dar luogo a responsabilità o sanzioni secondo le leggi vigenti. restano comunque valide per ogni edizione le due concessioni fondamentali della licenza: la fruizione digitale dell'opera senza oneri e la possibilità per ciascun lettore di produrre con mezzi propri fino a due copie fisiche private non vendibili. chi non intende rispettare tali concessioni deve abbandonare la licenza e adottarne un'altra.

art. K Clausola del Centesimo

Il simbolo ¢ nella formula della licenza base IpN indica un credito morale che l'autorE ritiene di vantare nei confronti della società e dei suoi cittadini che hanno potuto fruire senza oneri della sua operA.

Quel centesimo si riferisce a ogni fruizione.

In una società matura quel riconoscimento materiale costituirebbe un fondamento imprescindibile per favorire la diffusione della conoscenza e dell'artE.

sub art. 1 Dominio Digitale

Comprende ogni forma di diffusione, fruizione o archiviazione dell'operA in forma di bit, attraverso reti, dispositivi, piattaforme o supporti elettronici, online o offline.

In questo dominio si utilizza il simbolo D¢ per rappresentare il valore associato a ogni fruizione dell'operA digitale, e rappresenta il valore con cui si concede la diffusione attraverso mezzi o piattaforme che ne possono trarre ricavi. Se il valore è presente, vale anche che lo sfruttamento commerciale è concesso.

sub art. 2 Dominio Fisico

Comprende tutte le forme di riproduzione o rappresentazione materiale dell'operA su supporti tangibili, quali carta, vinile, tela, plastica, metallo o altri materiali. Rientrano nel dominio fisico anche le copie derivate da sorgenti digitali, quando il risultato finale sia un oggetto materiale. In questo dominio si utilizza il simbolo P¢ per indicare il valore per copia o supporto fisico da corrispondere all'autorE da parte di un editorE.

sub art. 3 Soglia e Rendita più Benefit

La somma dei valori espressi in D¢ e P¢ costituisce il totale dei centesimi maturati dall'autorE per effetto della fruizione e della diffusione dell'operA. Raggiunta la soglia di un miliardo di centesimi di Dinaro (1 G ¢ o 10 M BHD), l'autorE s'impegna a trattenere per sé una rendita annuale non superiore a un decimo di centesimi di miliardo di Dinaro (1 M BHD) proveniente dai proventi delle proprie operE. I valori eccedenti tale rendita vengono destinati, secondo la volontà dell'autorE, a beneficio di altri o di opere d'interesse comune.

l'autorE può accettare benefit, liberalità o utilità offerte da terzi, pubblici o privati, comprese forme di sostegno, ospitalità o dotazioni, anche di valore non determinabile, senza che ciò incida sulla misura della rendita o sullo stato di ricchezza equilibrata dell'artistA, arbitrariamente provvisoriamente imposta.

L'impegno assunto dall'artistA ha natura morale e personale; egli ne risponde eticamente e pubblicamente.

norme valevoli per entrambi i domini

art. L Clausola di pubblicità

Per indicare che è concessa la diffusione di un'opera in mezzi che ospitano pubblicità, si usa la sigla AND, e AND D per il solo dominio digitale e AND P per il solo dominio fisico. In assenza di indicazione, vale la non concessione.

sub art. 1 Clausola sponsor

Non sono considerati pubblicità, ai fini di questa licenza, gli sponsor fissi o istituzionali presenti nella pagina online che ospita l'opera o nei luoghi dove è diffusa o esposta, fino a un massimo di tre nella stessa pagina o nel luogo di esposizione. Uno sponsor è considerato stabile se resta visibile per più di novanta giorni consecutivi in una pagina online, o se è collegato all'autore in modo non occasionale. Gli sponsor ammessi non devono interferire con i contenuti o con l'aspetto dell'opera.

art. M Contatto e accordi economici

l'autore è tenuto a stabilire e mantenere un canale di contatto idoneo a consentire la comunicazione diretta con ogni editor che utilizzi o intenda utilizzare la sua opera in forma economica o commerciale. il canale deve essere pubblico o facilmente reperibile e può consistere in indirizzo elettronico, modulo online, registro ufficiale o altra forma che permetta lo scambio documentato di comunicazioni. quando l'applicazione della licenza comporta un corrispettivo economico, l'autore deve essere in grado di emettere ricevuta o fattura, o di concordare con l'editor modalità equivalenti di rendicontazione, nel rispetto delle norme fiscali vigenti. la mancanza di un canale valido o la sua inoperatività sospende la possibilità di stabilire nuovi rapporti commerciali, ma non incide sulla fruizione libera digitale concessa al lettore.

ogni editor che diffonde o sfrutta l'opera è tenuto a utilizzare tale canale per la trasmissione di comunicazioni, rendiconti o riconoscimenti economici dovuti in base alle clausole applicate.

le parti si impegnano a utilizzare canali dedicati e dichiarati come attivi al momento dell'accordo, la validità della comunicazione è subordinata all'effettiva tracciabilità del contatto e alla conferma di ricezione, anche automatica. Il termine di efficacia decorre dopo 100 ore dalla conferma di ricezione, salvo diverso accordo tra le parti.

l'autore può concordare condizioni differenti, inclusi accordi forfettari o licenze cumulative, a condizione che l'accordo non violi i termini della licenza, ad esempio limitando la libera fruizione del documento o subordinandone l'accesso a un pagamento.

art. N Clausola di esclusione di garanzia

l'opera licenziata in lpN è concessa nello stato in cui si trova, as is, senza garanzie di alcun tipo, esplicite o implicite. L'autore non assume responsabilità per eventuali errori, omissioni o conseguenze derivanti dall'uso dell'opera, né per modifiche o interpretazioni successive, salvo diverse indicazioni.

art. O Clausola di aggiornamento e continuità

l'autorE può aggiornare o modificare la sua licenza in qualsiasi momento pubblicandone una nuova versione riconoscibile per sigla o anno. le operE già diffuse restano soggette alla versione in vigore al momento della loro prima pubblicazione salvo che l'autorE dichiari esplicitamente di sostituirla. le versioni successive non annullano le precedenti ma le affiancano come evoluzioni della stessa licenza poetica nuovA. in caso di dubbio prevale sempre la versione più favorevole alla diffusione libera e regolata del saperE.

art. P foro competente

per ogni controversia derivante dall'interpretazione, applicazione o violazione della licenza è competente il foro del luogo in cui avviene la diffusione dell'opera, qualunque sia il mezzo o il supporto utilizzato. se la diffusione avviene in più paesi o in rete, la competenza è esercitabile in ciascuno dei paesi in cui l'opera è resa disponibile al pubblico.

art. Q Tipologie di operA e trasposizioni

la licenza poetica nuovA si applica a tutte le forme dell'ingegno umano, ma riconosce alcune tipologie principali di operA per facilitare l'interpretazione dei due domini, digitale e fisico.

le tipologie non modificano la natura della licenza né ne creano di nuove, ma precisano a quale forma creativa si riferiscono le clausole di fruizione, copia o rappresentazione.

le sigle delle tipologie possono comparire singolarmente o in combinazione, quando l'autorE desidera estendere la licenza anche a una diversa modalità espressiva o consentire la trasposizione della propria operA in altri linguaggi artistici.

Sigla	Tipologia	Dominio digitale	Dominio fisico
TXT	testo poesia saggio scrittura	lettura consultazione download	stampa edizione rilegatura
IMG	immagine grafica fotografia	visualizzazione file immagine	stampa esposizione
VID	video film animazione cortometraggio	visione streaming archivio digitale	proiezione supporto audiovisivo
MUS	musica composizione sonora podcast	ascolto streaming	esecuzione riproduzione su supporti audio
SCL	scultura oggetto	rappresentazione digitale	realizzazione o copia materiale

	tridimensionale installazione	rendering o modello 3D	
THE	rappresentazione teatrale performance atto scenico	trasmissione o registrazione digitale	esecuzione scenica dal vivo

le sigle di tipologia possono essere usate anche per indicare che l'autorE concede la trasposizione della propria operA in un altro linguaggio creativo, secondo le clausole di trasformazione previste.

ad esempio, un testo (TXT) può essere rappresentato in teatro (THE) se l'autorE lo dichiara esplicitamente nella formula di licenza.

sub art. 1 Software

il software sia come codice che applicativi è escluso dalla licenza perché nativi digitali e non significativamente interessati dalla distinzione Y BUT Y, per le licenze open per il software ci si deve rivolgere ad altre licenze open come Public Domain, Mit, free BSD, Apache, CC, GPL e altri.

la presente licenza non disciplina quindi il codice sorgente, i file eseguibili, le API o gli algoritmi operativi. Sono tuttavia comprese nella licenza le parti testuali, grafiche e documentali che accompagnano o descrivono tali opere — come manuali, interfacce, schemi, istruzioni o materiali di presentazione — le quali rientrano nelle tipologie *TXT* o *IMG* secondo i casi. la licenza poetica nuovA può coesistere con licenze software specifiche senza sostituirle né interferire con la loro validità.

art. R Modulazioni della licenza base

a partire da queste impostazioni di base poi si possono modulare tutte le concessioni disponibili, utilizzando delle sigle da aggiungere a lpN.

modello generale di licenza con lpN:

lpN [versione]¢ [tipo di operA] [sigle di modulazione] - [nome autorE] - [anno],
come in:

lpN etnA txt ¢ - tito lucreziO caro III - 2025

in questo caso lucreziO III ha scelto la versione base con nessuna barriera alzata e nessun'altra disposizione. Ovviamente la scelta di dove mettere le maiuscole è soggettiva. Senza indicazione di cifre, ¢ vale un centesimo di Dinaro. Esso rappresenta solo un obbligo morale futuro per l'utentE cui non viene mai chiesto niente direttamente per la fruizione digitale dell'opera.

sub art. 1 elenco sigle standard

lpN / licenza poetica nuovA / new poetic licensE

Versione base della licenza. distingue tra dominio digitale e dominio fisico secondo il principio Y BUT Y. Nel dominio digitale concede libertà regolata di copia e fruizione senza oneri, ma non

autorizza il download permanente se non nei limiti di persistenza tecnica sul dispositivo di fruizione. la licenza non può limitare le elaborazioni personali del lettore, ma vieta la diffusione pubblica o la pubblicazione di opere derivate.

nel dominio fisico conserva tutti i diritti dell'autore che però concede la produzione con mezzi propri di 2 copie private e salvo altre concessioni espresse. la citazione e il collegamento all'opera sono ammessi nel rispetto dell'integrità e dell'attribuzione dell'autore.

Costituisce la matrice di ogni variante e di tutte le sigle di modulazione.

DND — Digitale No-Derivazione

Mantiene i principi generali della licenza poetica nuova, ma ne amplia la fruizione consentendo la diffusione dell'opera in formato digitale senza fini di lucro. Restano vietate la vendita, la ripubblicazione di opere derivate, gli adattamenti e ogni forma di sfruttamento commerciale. Le copie digitali possono essere conservate dal lettore solo per uso personale e privato.

ODC — Digitale Altri Canali (da Other Digital Channels).

Oltre alle concessioni della lpN base, consente la diffusione dell'opera in formato digitale attraverso canali diversi da quelli dell'autore, purché non vi siano fini di lucro.

La condivisione deve rispettare l'integrità dell'opera e l'attribuzione dell'autore.

DPD — Digital Public Domain

Concede la piena libertà di copia, diffusione e uso nel dominio digitale. L'autore mantiene solo i diritti morali di attribuzione e integrità.

Nel dominio fisico restano valide le regole della licenza base, salvo estensioni espresse.

TPD — Total Public Domain

Estende la libertà di copia e uso a entrambi i domini, digitale e fisico. Ogni persona può riprodurre, distribuire, modificare e vendere copie dell'opera senza limiti né oneri. L'autore mantiene soltanto i diritti morali di paternità e integrità.

Questa modulazione equivale al pubblico dominio totale e non ammette ulteriori sigle.

FU [n] — Fair Use [intero > 2]

Indica il numero di copie private che il lettore può produrre per uso personale e non commerciale. Sostituisce il limite standard di due copie previsto dalla licenza base.

D¢ [xx] e P¢ [xx] — Centesimo digitale e fisico

Indicano il valore che l'autore richiede per lo sfruttamento commerciale dell'opera.

Si applicano al media dichiarato rispettivamente nel dominio digitale e nel dominio fisico.

D¢ si esprime in decimi di centesimo di Dinaro, quindi millesimi, mentre P¢ in centesimi di Dinaro. x = intero da 0 a 9.

T e TNS — Trasformazione e No Share Alike

T concede la creazione di opere derivate, che devono essere rilasciate con la stessa licenza.

TNS concede la trasformazione dell'opera senza obbligo di mantenere la stessa licenza o condizioni di diffusione.

A e NA — Attribuzione e Non Attribuzione

A indica l'obbligo di attribuire l'opera al suo autore.

NA rimuove tale obbligo, consentendo l'uso senza indicazione di paternità.

SOP [sec] — Tempo di fruizione (Seconds Of Play)

La sigla SOP definisce il tempo minimo di fruizione dell'opera digitale, espresso in secondi, dopo il quale la fruizione si considera avvenuta a tutti gli effetti. Il valore è rappresentato da due cifre comprese tra 01 e 99 e può essere moltiplicato per indicare durate maggiori, ad esempio 60×60 = 1h. Nel dominio digitale la clausola regola il momento in cui un ascolto, una visione o una lettura assumono rilevanza economica o statistica, determinando il conteggio delle unità D e nelle piattaforme o nei servizi che traggono ricavo dalla fruizione. In assenza di indicazione specifica il valore predefinito è SOP 50, corrispondente a cinquanta secondi. La clausola non limita la libertà del lettore, ma determina l'obbligo di riconoscimento economico per l'editore o per le piattaforme che monetizzano la fruizione. Può essere combinata con altre sigle, come DAD, DWA o ND, per stabilire limiti o eccezioni relativi all'ascolto, alla visione o al download.

SND [num] — Sponsor nei pressi (Near) del documento (sponsor near document)

La sigla SND stabilisce il numero massimo di sponsor ammessi in prossimità del documento o dell'opera nei casi in cui la loro diffusione o esposizione sia concessa. Si applica ai soggetti che diffondono o ospitano l'opera e non all'autore. Il valore numerico, espresso con due cifre, indica il limite complessivo di sponsor che possono comparire adiacenti alla diffusione o all'esposizione dell'opera. In assenza di indicazione specifica, il valore predefinito è SND 03, che consente fino a tre sponsor visibili nella stessa pagina online, nel luogo di esposizione o nel supporto fisico in cui l'opera è presentata. Gli sponsor devono essere distinti dai contenuti pubblicitari disciplinati dalla clausola AND e non possono interferire con il contenuto, la forma o l'aspetto dell'opera. Uno sponsor è considerato stabile se rimane visibile per più di novanta giorni consecutivi o se mantiene con l'editore un rapporto continuativo. Oltre alle sigle già previste se ne possono definire altre, l'essenziale è che siano chiare e rispettino le normative vigenti altrimenti non saranno applicabili.

AND [D/P]

Advertising Near Document

Pubblicità

La sigla AND indica che l'opera può essere diffusa insieme a contenuti pubblicitari collocati in prossimità del documento, nei limiti e secondo le condizioni stabilite dall'autore.

Per prossimità s'intende la presenza nella stessa pagina, schermata, confezione o spazio espositivo in cui l'opera è resa accessibile o visibile al pubblico.

In assenza di indicazione, la diffusione con pubblicità non è consentita.

Il prefisso D (AND D) limita l'autorizzazione al dominio digitale e comprende banner, introduzioni, cornici, interruzioni o altri elementi promozionali presenti nella stessa pagina o piattaforma.

Il prefisso P (AND P) limita l'autorizzazione al dominio fisico e comprende copertine, inserti, allegati, confezioni o materiali promozionali vicini all'opera.

La clausola non consente l'inserimento dell'opera all'interno di pubblicità o campagne promozionali: per tali casi si utilizza la sigla DWA.

Gli elementi pubblicitari ammessi non devono alterare, interrompere o distorcere il contenuto o la percezione dell'opera.

In caso di dubbio, prevale sempre l'interpretazione più restrittiva a tutela dell'integrità dell'opera e dei diritti del lettore.

DWA [D/P]

Document Within Advertising

Tormentone

Indica che l'opera, o sue parti, possono essere impiegate all'interno di contenuti pubblicitari o promozionali.

In assenza di indicazione, tale uso non è consentito.

Il prefisso **D** (DWA D) limita l'autorizzazione al dominio digitale e comprende spot, banner, video, post o campagne online.

Il prefisso **P** (DWA P) limita l'autorizzazione al dominio fisico e comprende manifesti, stampa, confezioni o materiali espositivi.

L'uso deve rispettare l'integrità dell'opera, intesa come non alterazione del suo significato, del suo contesto e della sua riconoscibilità.

Esempi di sigle

un autore pubblica una poesia e la licenzia in IPN così:

LICENZA POETICA NUOVA
di copiare le copie che vuoi
per librare copie di copie
e se ascolti e pure tu approvi
questa voce libera copie
che ti dà delle mie ora tue
anche a te e tu le puoi dar

licenza poetica nuova etnA
TXT Dç 00 Pç 00 FU 12 DWA
THE 00 Pç 00 - Jerry Masslo II CèL - 2025

qui l'autore concede la fruizione dell'opera e la copia digitale privata ed estende le copie materiali private a 12, inoltre concede la stampa e riproduzione materiale all'editore in tutti i formati senza necessità di corresponsione di royalty, e concede anche che l'opera venga diffusa digitalmente in contesti con pubblicità e la si usi pure dentro la pubblicità stessa, sia nel dominio digitale che nel fisico, è concessa pure la rappresentazione teatrale senza royalty ma non con pubblicità.

altro esempio con film

un autorE realizza un cortometraggio di 22 minuti e lo pubblica in digitale in lpN con questa formula.

lpN etnA VID Pç 30 ND NPA - Marlene Dietrich III - 2025
NPA = NO POP CORN ALLOWED

Ogni proiezione o altra forma di fruizione pubblica del film che generi ricavi comporta il riconoscimento all'autorE di 30 centesimi di Dinaro del Bahrein per ciascuna fruizione. l'operA può essere proiettata anche a ingresso libero o senza ricavi, in tal caso nulla è dovuto. la diffusione digitale è consentita solo attraverso i canali autorizzati dall'autorE, senza download né pubblicità. ma attenzione, prima di proiettare il film, assicurarsi del significato della sigla non convenzionale NPA, l'autorE dovrebbe chiarire meglio cosa intende, forse non vuole che si distribuiscano pop corn durante la proiezione del suo film? Meglio chiedere chiarimenti per non rischiare di infrangere le condizioni.

l'autorE ha espresso la sua volontà

La licenza non ha altri articoli né testo.

Quanto segue non fa parte del suo corpo e la presente sezione ne costituisce la chiusura.

Seguono riflessioni, esempi, contesto e note d'autorE utili per capire da dove nasce e come può evolvere, in fondo ci sono anche appendici

Considerazioni con Info e Prezzi

lpN è curata da *community mpS & spL* che sono rispettivamente un modello per finanziare e sviluppare open sciencE e l'adattamento di lpN per i documenti scientifici in open science ma non solo.

compatibilità di lpN con sistemi di civil law e common law

la licenza poetica nuovA nasce in un contesto di diritto civile, ma la sua struttura concessoria la rende compatibile anche con i sistemi di common law. Nei paesi di civil law, come Italia e Unione Europea, il diritto d'autore ha natura originaria e morale: sorge automaticamente con la creazione dell'opera e consente all'autorE di stabilire unilateralmente le condizioni di uso. in tale quadro, la lpN opera come dichiarazione di volontà e concessione regolata, pienamente valida senza necessità di accettazione o formalità.

Nei paesi di common law, dove il copyright ha prevalente natura economica e contrattuale, la lpN non agisce come contratto ma come concessione unilaterale di libertà limitate. è un atto dichiarativo con cui l'autorE definisce il perimetro delle libertà concesse: chi rimane entro tali limiti è autorizzato, chi li supera commette violazione del copyright via violazione del rightcopY. non è richiesto consenso esplicito del lettorE o dell'utentE, perché la licenza non attribuisce diritti ma concede permessi.

È sufficiente che la licenza sia resa conoscibile e pubblica, principio noto come constructive notice.

Questo assetto permette alla lpN di operare in modo coerente in entrambi i modelli giuridici: nel civil law come manifestazione di libertà autoriale e nel common law come atto unilaterale di concessione. In entrambi i casi, la licenza delimita e regola l'uso dell'opera, restando indipendente da obblighi di consenso o contrattazione.

Origine della licenza

all'origine fu una poesia in risposta a una lunga discussione sul diritto d'autore.

vennero formulate accuse di empietà verso il diritto d'autore per la sua pretesa di porre vincoli a ciò che non può essere esaurito, oltre alle violazioni dei principi economici, secondo cui si può fare commercio solo di ciò che ha disponibilità limitata, e oltre la nefandezza matematica di dividere per zero, ovvero assegnare un valore reale a una porzione di una quantità illimitata.

furono inoltre contestate le basi del diritto d'autore originario, che avrebbe imposto al lettore di rinunciare alla propria capacità di copia in una civiltà fondata sulla libertà di riprodurre ciò che è pubblicato o messo in circolazione.

Con che licenza pubblicare la poesia? Ne fu redatta una apposita, la Licenza Poetica Nuova originaria, che era un semplice accordo tra autore e lettore ma che già separava il dominio digitale dal fisico.

Da quella poesia tutto il resto, e ciò spiega il suo nome.

Tabella con elenco ordinato riassuntivo di tutte le sigle standard disponibili per modulare la licenza

Sigla	Nome completo	Nome breve	Descrizione sintetica – l'autore mantiene tutti i diritti nel cartaceo se non altrimenti specificato. Il FU non specificato vale 2 e illimitato per lpN PDT
lpN	Licenza Poetica Nuova — versione base	Ristretta	Digitale consultabile, citabile e scaricabile per uso personale, non ridistribuibile o pubblicabile altrove
ODC	altri canali digitali (other digital channel)	finestre aperte	Diffusione digitale consentita ma no vendita e no derivazione
DSA	Digitale Scientifico con Attribuzione	Quasi Scientifica	Libera diffusione e derivazione con attribuzione, per una licenza più adatta all'open science vedi spL.
DPD	Public Domain Digitale	semi libertà	Dominio pubblico nel digitale
TPD	Public Domain Totale	Liberazione	Dominio pubblico totale, copie illimitate digitali e fisiche, comprese stampa e vendita; equivalente al Public Domain, unica sigla che non accetta modulazioni.

FU [n > 2]	Fair Use [personalizzato]	Fair Use	Per personalizzare il numero di copie private concesse (intero maggiore di 2)
Dç e Pç	Centesimo digitale e fisico	Royalty	Quanto l'autore chiede a fruizione per lo sfruttamento commerciale nel digitale, e alla stampa editoriale per ogni copia stampata, e a ogni altro tipo di editorE per la copia materialmente rappresentata.
T e TNS	Trasformazione e no share alike	Trasformazione	con T sono concesse le opere derivate ma con obbligo share alike e con TNS cade l'obbligo
A e NA	obbligo di attribuzione e non	Attribuzione	senza indicazione o con A vale l'obbligo di attribuzione, con NA tale obbligo non è più in vigore.
SOP [sec]	seconds of play	Assaggio	indica il tempo di fruizione di un'operA, espresso in secondi, con due cifre da 01 a 99, nel dominio digitale, superato tale tempo, la fruizione — che sia lettura, ascolto o visione — si considera avvenuta. Il valore può essere moltiplicato per rappresentare durate maggiori, ad esempio 60×60 = 1h. Se non diversamente specificato, il valore predefinito è SOP 50.
SND [num]	Sponsor nei pressi (near) del documentO	Sponsor	il numero espresso in due cifre, indica quanti sponsor sono ammessi nella pagina che ospita il documentO o nel luogo in generale dove è diffusa l'operA, se non specificato vale 03.
AND [D/P]	Pubblicità nei pressi (near) del documento, A sta per advertising	Pubblicità	indica che l'opera può essere diffusa insieme a contenuti pubblicitari collocati in prossimità del documentO. in assenza di prefissi vale per entrambi i domini. AND D indica autorizzazione limitata al dominio digitale (banner, intro, cornici, interruzioni). AND P indica autorizzazione limitata al dominio fisico (copertine, inserti, allegati o confezioni). in assenza della sigla, tale uso non è consentito.
DWA [D/P]	documentO all'interno (within) di pubblicità (advertising)	Tormentone	indica che l'operA o sue parti possono essere impiegate all'interno di materiali pubblicitari o promozionali. in assenza di prefissi vale per entrambi i domini. DWA D indica autorizzazione limitata al dominio digitale (es. spot, banner, video, post, o campagne online). DWA P indica autorizzazione limitata al dominio fisico (es. manifesti, stampa, confezioni o materiali espositivi). in assenza della sigla, tale uso non è consentito.
ND	No download	Profumo	vietato il download del file; fruizione senza dazi consentita solo online nei limiti del dominio digitale.

lpN-like

La compagnia è consapevole che, in futuro, il proprio business model potrà attrarre concorrenti. È anche possibile che la macchina venga concessa in comodato d'uso nei vari paesi e che si sviluppi in direzioni oggi non prevedibili, affiancando alle attività già previste altre correlate. Tuttavia, nel confronto con potenziali concorrenti lpN-like, la compagnia si fa forza non solo della propria tecnica, che può contare su teorici pesanti

e su metodi e matematica non standard sviluppati internamente, non solo sul primato della scoperta del nuovo mondo, dove i bit sono distinti dai quark, ma anche sulla propria visione politica del benessere, che non apre la corsa al più grande affare ma al migliore mecenate di progetti universali.

In questo orizzonte la macchina è modernissima, anzi futuristica, eppure sa di antico: perché riconosce che le vere ricompense in natura — i benefit — sono spontanee, conseguenza diretta dell'attività sociale delle eccedenze, generate oltre una condizione di ricchezza d'equilibrio. Ovvero, la macchina è configurata per arricchire chi è in grado di arricchire maggiormente la società.

Una forma politica ancora non canonizzata, sicuramente un'altra forma di meritocrazia, in una licenza.

Dopo discussioni ci si è accordati per un neologismo: sociocultura.

Perché la licenza definitiva potrebbe avere un prezzo?

la macchina delle licenze ha per l'autore un valore incalcolabile, tuttavia non avrebbe difficoltà a pubblicarla in public domain, in una società evoluta dove l'autore fosse ricompensato del valore delle sue opere diffuse liberamente. Ma siccome quel tipo di evoluzione non sembra un evento imminente, sembra razionale e giusto applicare un prezzo per l'uso in commercio, che nella logica della licenza non può essere esteso a tutti, limitandolo ai grandi affari ed escludendo le sigle che estendono le concessioni. In questo modo la licenza ha anche una funzione "liberatrice" perché non si fa pagare per la liberazione.

appendice musica - e opere sonore

la lpN si applica anche alla musica e alle opere sonore senza modifiche strutturali. nel dominio digitale l'ascolto e la fruizione personale restano liberi, ma la diffusione su piattaforme, siti o servizi che traggono ricavi da abbonamenti o pubblicità richiede una licenza Dc.

nel dominio fisico l'uso di Pc regola la produzione o la vendita di supporti materiali come cd, vinili o copie stampate delle partiture.

l'autore può indicare la propria disponibilità alla diffusione in contesti pubblicitari con la sigla DAD oppure PAD per i supporti fisici.

le piattaforme o i soggetti che distribuiscono opere sonore con fini commerciali devono stipulare accordi cumulativi o forfettari secondo i canali di contatto dell'autore, nel rispetto delle clausole economiche e morali previste dalla licenza.

Esempio pratico

un autore pubblica un brano musicale con la formula:

lpN etnA MUS Dc20 SOP 40 DAD ND - frank zappa XXXIV - 2025
--

questo significa che il brano può essere ascoltato liberamente da chiunque online ma non può essere scaricato, e che le piattaforme o i servizi che lo diffondono e traggono ricavi da abbonamenti o pubblicità, devono riconoscere all'autore il valore indicato di venti centesimi per ciascun ascolto effettivo che superi quaranta secondi (SOP 40). La diffusione in pagine online o altri media con pubblicità è consentita. Niente è indicato sul dominio fisico.

appendice scultura – e opere tridimensionali

la lpN si applica anche alle opere scultoree e tridimensionali senza modifiche strutturali. nel dominio digitale la rappresentazione dell'opera, comprese fotografie, rendering, modelli 3D o scansioni, è soggetta a Dc. La realizzazione fisica derivata dal digitale rientra in DPc, mentre la riproduzione materiale dell'opera originale, anche se ottenuta con mezzi digitali, è regolata da Pc. le copie ridotte o miniature possono essere dichiarate con MS [ratio] e avere valore proporzionato alla scala. la clausola ND – No Download può essere aggiunta per non concedere il download dei file digitali e consentire solo la fruizione online.

Esempio pratico: un autore pubblica la documentazione digitale di una scultura con la formula:

lpN etnA SCL Dc10 DPc99x2 Pc999 × 1000 ND – fidia poP – 2026

Questo significa che la rappresentazione digitale può essere visualizzata liberamente ma non scaricata, che la stampa editoriale dal file digitale è soggetta a una royalty di quasi 2 Dinari per copia, e che la riproduzione materiale della scultura originale o delle sue copie ufficiali è soggetta a un valore elevato stabilito dall'autore, non è concesso il download del file digitale, fatta salva la memorizzazione temporanea sul dispositivo di visualizzazione.

Appendice SIAE – e copyright

La lpN opera nel quadro del diritto d'autore italiano e internazionale, ma ne propone una gestione diretta da parte dell'autore. La SIAE non possiede i diritti d'autore: ne gestisce l'uso economico su mandato, anche esclusivo ma revocabile. l'autore può quindi depositare un'opera presso la SIAE e pubblicarla anche in lpN. In tale regime, fatte salve le copie per il fair use, il rightcopy relativo alla stampa editoriale o ad altre riproduzioni fisiche può continuare a essere gestito dalla SIAE o da enti equivalenti. La lpN distingue infatti due rami del diritto: rightcopy, che tutela le copie materiali, e leftcopy, che regola la fruizione digitale libera e non rientra nella gestione collettiva. La licenza non rifiuta né esclude gli organismi di gestione, semplicemente non li contempla come predefiniti. l'autore resta libero di affiancare o integrare la lpN con altri strumenti di tutela o di riscossione.

questa è una bozza per aprire dibattito prima della pubblicazione definitiva

licenza della bozza della licenza

Licenza Poetica Nuova (versione Bretagna) © 2025 community molybyM

traduzione mancante per incentivare partecipazione / missing translation to encourage participation

draft 3 lpN

/ licenza poetica nuovA

/ new poetic licenseE

just another license

Another license? The existing ones don't tell a bit from a stone. lpN² does. It separates the digital from the physical domain and is the first license to adopt the principle:

digital leftcopY BUT physical rightcopY

currently in draft 3, awaiting the end of the experimental phase and the completion of stress tests.

the draft is intentionally left open and untranslated, to encourage interaction and to fulfill the intent of publishing the definitive machine with multiple authors.

if it is deemed that the project can set sail, an official and valid version will be launched — no longer experimental.

otherwise, the authoR will cover his head with ashes and mark his merchandise as spoiled.

This is a draft to open debate before the final publication.

license of the draft of the license

New Poetic License (version Bretagna) © 2025- community molybyM
/draft